

Anno scolastico 2014 - 2015
27° Circolo didattico
di
Bari - Palese

CURRICOLO



SCUOLA PRIMARIA
CLASSE 1^a 1°BIENNIO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La Scuola Primaria è l'ambiente educativo d'apprendimento nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare complessivamente le proprie capacità d'autonomia, d'azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e verifica, d'esplorazione, di riflessione logica critica, di studio individuale.

I docenti si impegnano a promuovere lo sviluppo delle dimensioni cognitive, emotive, affettive sociali, etico e religiose e a favorire l'acquisizione dei saperi, attraverso una **didattica orientativa e inclusiva**.

La validità della didattica orientativa trova la sua ragione nella necessità di sostenere la motivazione, l'autonomia, la maturazione e il successo formativo di ciascuno recuperando così il senso vero di una scuola capace di rispondere alle nuove esigenze della società (C.M. n. 43 2009).

Premessa

Le docenti della classe I del 1° Biennio del 27° Circolo didattico di Bari , dopo un'attenta lettura del P.O.F., riconfermano lo spirito sotteso al documento. Nella fattispecie si sottolinea la necessità di caratterizzare la propria azione formativa per evitare ogni forma di anonimato professionale, tenendo conto della realtà del gruppo classe, dei bisogni dell'utenza e di una metodologia che contempra la normativa vigente delle Nuove Indicazioni accompagnata da flessibilità e gradualità di applicazione. (D.M. n. 254 del 16/11/2012).

Il percorso che si delinea tende a garantire ad ogni allievo il massimo sviluppo delle sue potenzialità, attitudini, talenti, in una prospettiva "inclusiva" dell'azione di apprendimento-insegnamento.

La realizzazione di questo percorso non può prescindere dall'unitarietà dell'insegnamento in termini di collegialità, corresponsabilità, collaborazione con le famiglie, nonché dalla formazione in servizio dei docenti.

Nella sua versione definitiva il testo delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo accoglie nel suo impianto le otto Competenze chiave Europee come parte integrante della costruzione del Curricolo e assume, come importanti riferimenti, l'integrazione degli alunni stranieri, gli alunni con disabilità e con D.S.A, per attuare una scuola di tutti e di ciascuno che sia promotrice di "inclusione" ,da attivare attraverso una didattica orientativa e metodologie funzionali già patrimonio del gruppo di insegnamento.

La validità della didattica "orientativa" trova la sua ragione nella necessità di sostenere la motivazione, l'autonomia, la maturazione e il successo formativo di ciascuno, recuperando così il senso vero di una scuola capace di rispondere alle nuove esigenze della società. (C.M. n. 43/2009).

Alle base della proposta formativa si colloca il momento della valutazione nelle sue molteplici funzioni, attraverso una serie di strumenti garantiti di trasparenza e di equità in linea con le pratiche valutative attuate dall'azione dell'Invalsi.

Le insegnanti, riprendono il progetto educativo procedendo così alla definizione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento relativi alle singole discipline da raggiungere al termine del primo biennio del primo periodo didattico biennale.

Redigono inoltre la **Programmazione d'Interclasse** conservando l'impianto progettuale del P.O.F. elaborato dal Circolo.

Unità di apprendimento

Nell'area del Curricolo esplicito, declinato a partire dai riferimenti nazionali e dalle indicazioni contenute nel documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, le docenti stabiliscono le seguenti unità formative bimestrali corredate degli obiettivi formativi trasversali a tutti gli apprendimenti disciplinari:

1. **TEMPO ...DI SCUOLA:**

Obiettivo formativo: Acquisire una graduale competenza linguistica per comprendere e comunicare semplici messaggi, vissuti, concetti, procedure utilizzando linguaggi diversi.

2. **TEMPO...D'INVERNO :**

Obiettivo formativo: Imparare ad apprendere attraverso l'interazione nel gruppo, valorizzando le proprie e altrui capacità, rispettando i diritti di tutti e di ciascuno.

3. **TEMPO...DI CRESCERE :**

Obiettivo formativo: Acquisire la capacità di osservare, descrivere e rappresentare la realtà utilizzando diversi linguaggi.

4. **TEMPO...DI FANTASIA :**

Obiettivo formativo: Cogliere e utilizzare le relazioni logico-temporali e spaziali in testi e contesti significativi partendo dalla realtà circostante.

Le docenti definiscono traguardi e obiettivi di apprendimento, relativi alle singole discipline, da raggiungere al termine della prima classe del primo biennio.

COSTITUZIONE E CITTADINANZA

L'insegnamento/apprendimento di Cittadinanza e Costituzione è un obiettivo irrinunciabile che la scuola assume e contempla nel POF e che pone le condizioni essenziali per sviluppare nelle singole classi un ambiente di relazione e di apprendimento significativo ed efficace.

Le docenti, partendo dai contesti di vita dei bambini e dall'osservazione dei loro comportamenti, svilupperanno il tema della cittadinanza attiva, riflettendo inizialmente sul riconoscimento delle caratteristiche e le qualità dell'essere bambino: dalla scoperta della propria identità, attraverso l'accettazione di sé, al riconoscimento e all'apertura agli altri nel rispetto della diversità.

Tenendo conto della dimensione integrata alle discipline dell'area storico-geografica e storico-sociale, nonché della dimensione trasversale di questa educazione, all'interno delle Unità d'apprendimento sono stati individuati i seguenti concetti chiave che s'intendono perseguire:

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Educazione alla salute, alimentare e ambientale

1. Conosce elementi di igiene e di profilassi delle malattie
 - a. Attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute: igiene della persona;
 - b. Conoscere norme di comportamento per la sicurezza;
 - c. Gli errori alimentari a colazione e a merenda;
 - d. Conoscere il valore dell'acqua per imparare a non sprecarla

Educazione all'affettività

1. Conoscere significati e azioni della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza di tutti i cittadini.
 - a. Leggere le proprie emozioni e gestirle;
 - b. Interagire con tutti usando le buone maniere e un linguaggio corretto;
 - c. Accettare e rispettare gli altri e i diversi da sé;
 - d. Collaborare con i compagni)

Educazione alla legalità

1. Conosce i principali segni costituzionali dell'unità della Repubblica.
 - a. Conoscere la bandiera e l'inno nazionale;
 - b. Riflettere sui propri diritti – doveri di scolaro
 - c. Osservare le regole della scuola.

Educazione stradale

1. Conoscere i segnali stradali e le strategie per la miglior circolazione di pedoni e ciclisti.
 - a. Conoscere le forme dei segnali stradali e classificarle;
 - b. Conoscere i comportamenti corretti da adottare come pedoni e come ciclisti.



Curricolo
disciplinare

Italiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti
- Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma
- Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre
- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Ascolto e parlato

Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Letture

Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago.

Scrittura

1. Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
2. Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
3. Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi connessi con situazioni quotidiane. Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

1. Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.
2. Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

1. Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari)
2. Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

Arte e immagine

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Esprimersi e comunicare

1. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
2. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Osservare e leggere le immagini

1. Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-

Storia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Uso delle fonti

1. Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
2. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

1. Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
2. Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
3. Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...).

Strumenti concettuali

1. Organizzare le conoscenze acquisite in quadri sociali significativi.

Produzione scritta e orale

1. Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali.

Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ↳ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ↳ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ↳ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- ↳ Individua alcuni elementi culturali e usi della lingua straniera.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Ascolto (comprensione orale)

1. Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia.

Parlato (produzione e interazione orale)

1. Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
2. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Letture (comprensione scritta)

1. Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura (produzione scritta)

1. Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

Musica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto costruiti.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

1. Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole
2. Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali

Geografia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici. Rappresenta percorsi e li descrive utilizzando il lessico appropriato. Riconosce la funzione degli spazi in ambienti noti. Intuisce le caratteristiche essenziali di alcuni paesaggi.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola

Orientamento

1. Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, sapendosi orientare attraverso punti di riferimento e utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.).

Linguaggio della geo - graficità

1. Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.
2. Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.

Paesaggio

1. Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.

Regione e sistema territoriale

1. Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
2. Riconoscere, nel proprio

Tecnologia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento

Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola

Vedere e osservare

Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.

Prevedere e immaginare

Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.

Intervenire e trasformare

Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni

Matematica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ↳ L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- ↳ Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- ↳ Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche.
- ↳ Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- ↳ Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola

Numeri

1. Contare oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...
2. Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.
3. Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
4. Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.

Spazio e figure

1. Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto a se stessi, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori).
2. Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
3. Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, misure, dati e previsioni

1. Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini
2. Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

Scienze

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

1. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
2. Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo

Osservare e sperimentare sul campo

1. Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
2. Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).

L'uomo i viventi e l'ambiente

1. Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente

Educazione fisica

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ▶ L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- ▶ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.
- ▶ Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- ▶ Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

1. Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

1. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

1. Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

Religione

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- ↳ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre partendo dall'osservazione del mondo intorno a sè.
- ↳ L'alunno identifica la figura di Gesù come il Messia, il compimento delle promesse di Dio.
- ↳ L'alunno coglie la dimensione profonda delle feste religiose: il Natale e la Pasqua, riflettendo sui segni liturgici.
- ↳ L'alunno scopre la preghiera come possibilità di dialogo tra l'uomo e Dio.
- ↳ L'alunno individua la Bibbia come testo sacro dei cristiani .
- ↳ L'alunno riconosce nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo, fatta da uomini che vivono il messaggio trasmesso da Gesù fondato sui valori della giustizia, della carità e dell'amore fraterno.

Obiettivi di apprendimento al termine della classe seconda della scuola primaria

Dio e l'uomo

1. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha stabilito un'alleanza con l'uomo.
2. Conoscere Gesù di Nazareth, Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
3. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro".

La Bibbia e le altre fonti

1. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali

Il linguaggio religioso

1. Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare.
2. Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica (modi di pregare, di celebrare).

I valori etici e religiosi

1. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.
2. Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza la giustizia e la carità.

VALUTAZIONE

Il D.P.R. 22 giugno 2009 , n. 122 regola e coordina le norme già vigenti per la valutazione degli alunni contenute nel decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.

Pertanto la valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni sarà espressa in decimi e la valutazione del comportamento attraverso un giudizio.

Le verifiche e le valutazioni saranno periodiche: in fase iniziale, a conclusione di ogni unità formativa, in fase intermedia e finale si valuterà il livello di competenza raggiunto in ogni disciplina.

Tali dati, rapportati e sommati a quelli delle osservazioni sistematiche, raccolte collegialmente e bimestralmente attraverso apposite griglie, costituiranno la base per la formulazione dei voti da riportare nel documento di valutazione insieme al giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dai singoli alunni.

Gli esiti saranno comunicati, di volta in volta, all'alunno per renderlo partecipe e consapevole del personale rendimento scolastico.

Per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione le docenti utilizzeranno per le prove oggettive una scala decimale dalla quale si evinceranno punteggi grezzi, voti conseguiti e la media della classe; per le prove non strutturate e semistrutturate useranno criteri valutativi collegialmente concordati.

PROVE SOGGETTIVE/NON STRUTTURATE

Stimolo aperto/risposta aperta:

· Ricorda concetti e argomenti studiati p.2

Interrogazione

· Espone con correttezza e fluidità argomenti studiati p.1-2

· Utilizza un linguaggio comprensibile p.1

· Usa vocaboli appropriati p.2

Lettura strumentale

Correttezza p. 1

Velocità p. 1

Espressione p. 2

Comprensione (tre domande) p. 3

Testi di produzione libera:

Competenza sintattica:

Frase complete p. 1

Correttezza nell'uso dei tempi p. 2

Rispetto della concordanza p. 1

Rispetto della punteggiatura p. 1

Correttezza ortografica p. 2

Coesione p. 3

Comprensibilità del pensiero p. 2

PROVE SEMISTRUTTURATE

Questionario aperto scritto e orale con risposte discorsive:

Identificazione e registrazione dei dati certi e della domanda p. 1
Verbalizzazione scritta della risoluzione a parole e a numeri p. 2

Problema

Correttezza nei calcoli p. 2
Pertinenza della risposta p. 1

PROVE OGGETTIVE STRUTTURATE

Questionari chiusi a scelta multipla

mai meno di 3 alternative (2 punti per ogni risposta esatta)
non più di 4 alternative (3 punti per ogni risposta esatta)

Questionario chiuso vero/falso

Numero di quesiti 10 p. + 1 risposta esatta - p. 0 risposta non data

Items a corrispondenze

Usare liste brevi al massimo 10 elementi (1 punto per ogni risposta corretta)
Inserire 1 o 2 elementi in più nella seconda lista per rendere trascurabile il fattore delle risposte a caso

Testo bucato o completamento

Il testo deve essere di facile lettura con risposte in continuità con il contenuto
Il numero dei termini, a disposizione, deve essere superiore a quelli richiesti:
le opportunità di scelta devono prevedere una esatta e l'altra analoga.

I punteggi grezzi, ottenuti dalle suddette prove, espressi in decimi, costituiranno uno degli elementi della valutazione.
Gli altri elementi che concorreranno alla formulazione del voto, in ogni ambito disciplinare, saranno:

- Livello di partenza del singolo
- Assiduità della frequenza
- Impegno e costanza nello studio
- Bagaglio culturale personale
- Osservazioni sistematiche
- Interventi individualizzati

I docenti dell'interclasse, per pervenire ad una sostanziale omogeneità di valutazione, decidono una scala di misurazione

Livelli valutativi

Voto 5 insufficiente (mancato raggiungimento degli obiettivi)

Voto 6 sufficiente (raggiungimento parziale degli obiettivi)

Voto 7 discreto (raggiungimento degli obiettivi essenziali)

Voto 8 buono (complessivo raggiungimento degli obiettivi)

Voto 9 distinto (pieno e completo raggiungimento degli obiettivi)

Voto 10 ottimo (pieno e completo raggiungimento degli obiettivi)

Descrittore del livello di apprendimento

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo parziale e sufficientemente corretto.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale e corretto.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo completo e corretto

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo esauriente e corretto.

L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito ed esauriente.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO RELATIVI AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

I docenti, chiamati a valutare la condotta come elemento pregnante della valutazione globale dell'alunno, stabiliscono che, in ogni momento della giornata scolastica gli alunni saranno responsabilizzati al rispetto delle norme che regolano la vita associata in ordine a;

• **dovere di conoscere e rispettare le regole scolastiche.**

• **dovere di rispettare l'edificio scolastico, il materiale e il personale:**

1. mantenere un comportamento corretto all'entrata della scuola .
2. mantenere un comportamento corretto durante gli intervalli, il cambio dei docenti e gli spostamenti nell'edificio .
3. mantenere un comportamento corretto durante le eventuali supplenze.
4. mantenere un atteggiamento rispettoso ed educato nei confronti del personale della scuola, docente e non docente .
5. rispettare e curare il materiale proprio, altrui e della scuola.
6. tenere puliti gli ambienti scolastici .

• **dovere di lavorare con continuità, impegno e precisione :**

1. avere il materiale necessario .
2. non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro dell'insegnante o dei compagni.
3. collaborare attivamente con i compagni ed insegnanti.
4. rispettare l'orario di ingresso a scuola.

• **dovere di rispettare gli altri accettandone le diversità :**

1. non deridere i compagni in difficoltà.

1. aiutare chi si trova in difficoltà.

• **dovere di rispettare le idee altrui ed essere disponibili al dialogo :**

1. intervenire in modo coerente ed ordinato, rispettando il proprio turno.

Una scuola di tutti e di ciascuno

La complessità e l'eterogeneità delle nostre classi, esigono che si forniscano a tutti gli alunni le risposte di cui essi hanno bisogno al fine di fugare il fallimento formativo precoce.. Le docenti s'impegnano a perseguire la formazione culturale dei singoli alunni utilizzando gli apprendimenti come strumenti di promozione personale attraverso una "**didattica inclusiva**" capace di utilizzare la diversità come risorsa e non come debolezza. (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e la Circolare ministeriale n. 8 del 6/3/2013, con particolare riferimento agli studenti con BES).

Contemporaneamente cureranno la "**cultura dell'accoglienza**" fatta di eventi, ma soprattutto di segni e comportamenti che non sarà circoscritto ai soli primi giorni di scuola, ma si porrà nell'ottica di pensare, di progettare e di vivere l'intera esperienza didattica all'insegna dell'ospitalità.

Saranno predisposti momenti specifici affinché questo processo possa compiersi :

- Momenti di festa comune
- Momenti di attività e di giochi comuni
- Incontri di conoscenza e scambi con le famiglie per pervenire ad informazioni utili e continue sugli alunni, necessari per impostare l'azione educativa.

L'ambiente che si dispone ad accogliere presenterà segni inequivocabili di benvenuto, di serenità, di disponibilità per i bisogni di chi vive nella comunità scolastica:

Le attività libere e strutturate, le esperienze ludiche o creative, saranno essenziali perché l'accoglienza non si esaurisca in una sporadica esperienza ma si radichi nel vissuto di ciascuno fino a divenire:

- Consapevolezza di essere, di occupare un posto comune all'interno del gruppo.
- Il sentirsi parte di... come nascita o rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità
- Il sentimento di condivisione con la consapevolezza di essere uniti agli altri e al gruppo da un "SENTIRE comune, fatto di sentimenti, emozioni, aspettative, desideri e da una volontà comune a progettare e realizzare insieme.

PATTO FORMATIVO SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola, investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo", è da tempo chiamata a occuparsi anche di altre delicate dimensioni dell'educazione. L'intesa tra adulti non è più scontata e implica la faticosa costruzione di un'interazione tra le famiglie e la scuola, cui tocca, ciascuno con il proprio ruolo, esplicitare e condividere i comuni intenti educativi. La famiglia entra di diritto nella scuola quale rappresentante degli alunni e come tale è partecipe del patto formativo, ne condivide responsabilità e impegni, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli.

E' competenza dell'istituzione scolastica:

- formulare le proposte educative e didattiche;
- fornire in merito ad esse informazioni chiare e leggibili;
- valutare l'efficacia delle proposte;
- rendere conto periodicamente degli apprendimenti dei singoli alunni e del loro progredire in ambito disciplinare e sociale;
- individuare le iniziative tese al sostegno e al recupero dei soggetti in situazione di handicap, svantaggio e disagio;
- favorire la motivazione allo studio;
- spiegare le funzioni e gli scopi degli strumenti di valutazione;
- spiegare i criteri di misurazione delle prove di verifica;
- individuare, rispettare e valorizzare le diversità che caratterizzano gli allievi,
- rispettare la specificità del modo di apprendere.

La famiglia, chiamata a stipulare questo patto educativo, si impegna a:

- partecipare ai colloqui individuali, alle assemblee, alle riunioni di plesso e di istituto;
- tenersi informata e al corrente delle iniziative della scuola e contribuire alla loro realizzazione;
- sostenere i figli nel mantenimento degli impegni assunti a scuola;
- cooperare perché a casa e a scuola l'allievo ritrovi atteggiamenti educativi analoghi.

Ogni allievo perciò deve conoscere:

- gli obiettivi didattici ed educativi del proprio curriculum ed il percorso per raggiungerli;
- le fasi del proprio percorso di apprendimento. e sapere che al diritto allo studio corrisponde il dovere di impegnarsi per la promozione di sé e per la preparazione ad assolvere i propri compiti sociali.

e deve, quindi, impegnarsi:

- a rispettare i tempi e le scadenze previsti per il raggiungimento degli obiettivi del suo curriculum;
- a rispettare le cose, le persone, gli ambienti e le attrezzature;
- ad usare un linguaggio adeguato ad un ambiente educativo sia nei confronti del personale scolastico sia nei confronti dei compagni.

CONTINUITA' EDUCATIVA CON IL TERRITORIO

I docenti, dopo aver preso in esame i vari progetti pervenuti, concordano, per l'ampliamento dell'offerta formativa , di considerare percorsi formativi, offerti dalle agenzie del territorio. Utilizzeranno, ove necessario, la flessibilità organizzativa del 20% come da D.P.R. 275/'99 art. 3.

Inoltre, qualora lo ritenessero opportuno, aderiranno con le classi anche ad iniziative promosse in corso d'anno dalle associazioni e dagli enti territoriali.

Le uscite sul territorio saranno finalizzate all'approfondimento ed arricchimento del curriculum di apprendimento.

Organizzazione delle discipline e delle classi

PLESSO DUCA D'AOSTA

CLASSE 2^A

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
TUTINO GRAZIA	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	INGLESE	2
	TECNOLOGIA	1
CICCOLELLA PASQUA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
DIMATTEO MICHELA	RELIGIONE	2
TOTALE		27

CLASSE 2^ B

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
ALBERGO NUNZIA	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	TECNOLOGIA	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	INGLESE	1
RESTIVO GABRIELLA	STORIA	3
ALTOMARE MARIA	GEOGRAFIA	2
	RELIGIONE	1
DIMATTEO MICHELA	RELIGIONE	1
TOTALE		27

CLASSE 2^ C

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
NAGLERI ANGELA ROSA	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	TECNOLOGIA	1
DIMATTEO MICHELA	RELIGIONE	2
CICCOLELLA PASQUA	STORIA	3
	GEOGRAFIA	2
	INGLESE	2
	EDUCAZIONE FISICA	1
TOTALE		27

CLASSE 2^ D

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
MAIORANO MARIA	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
	INGLESE	1
RESTIVO GABRIELLA	STORIA	3
CICCOLELLA PASQUA	GEOGRAFIA	2
	RELIGIONE	1
DIMATTEO MICHELA	RELIGIONE	1
TOTALE		27

PLESSO MARCO POLO

CLASSE 2^ A □

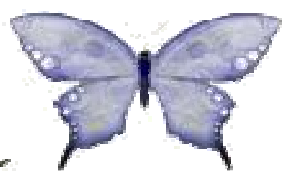
DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
LA VERGATA MARIA	ITALIANO	8
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
	MATEMATICA	6
	TECNOLOGIA	1
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
SALVEMINI MARIA	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
MARTINO VALERIA	INGLESE	2
SCARINGELLO EUFEMIA	RELIGIONE	2
TOTALE		27

CLASSE 2^ B □

DOCENTE	DISCIPLINE	MONTE ORE
SORIANO ROSA	ITALIANO	8
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	1
	EDUCAZIONE FISICA	1
	INGLESE	2
	TECNOLOGIA	1
SALVEMINI MARIA	STORIA	2
	GEOGRAFIA	2
SCARINGELLO EUFEMIA	RELIGIONE	2
TOTALE		27



Bari 2 Ottobre 2014



Le docenti dell' interclasse

- TUTINO GRAZIA _____
- ALBERGO NUNZIA _____
- NAGLIERI ANGELA ROSA _____
- MAIORANO MARIA _____
- LA VERGATA MARIA _____
- SORIANO ROSA _____
- CICCOLELLA PASQUA _____
- ALTOMARE MARISA _____
- SALVEMINI MARIA _____
- RESTIVO GABRIELLA _____
- MARTINO VALERIA _____
- DIMATTEO MARIA MICHELA _____
- SCARINGELLO EUFEMIA _____

